



**A.I.P.A. – Associazione Italiana
Pesci ed Acquari**



**Associazione Italiana Imprese
Settore Animali Domestici**



**Federazione
Ornicoltori Italiani ONLUS**

Bologna, 13 maggio 2011

COMUNICATO STAMPA CONGIUNTO

CONVEGNO al ZOOMARK 13 maggio 2011

Presentazione delle schede tecniche informative sugli animali da compagnia

La Sala Notturmo del Centro Servizi di Bologna Fiere si presenta affollata e, soprattutto molto interessata ai temi che vengono affrontati dai vari relatori. In tempi non particolarmente luminosi come quelli odierni, colpiscono, degli interventi, i seguenti elementi:

-c'è un progetto di tutela del benessere animale, soprattutto nel rapporto con l'uomo e la famiglia. Il progetto segue un filo conduttore: l'Accordo Stato-Regioni del febbraio 2003, la legge regionale Emilia Romagna del 2005. Oggi si presenta l'attuazione dell'art. 6, comma 1. Si deduce che: ad un problema fa seguito un progetto che significa impegni, gli impegni vengono mantenuti;

-la legge regionale obbliga i commercianti ad una azione di informazione degli acquirenti, per promuovere acquisti responsabili degli animali. Le schede tecniche sono una fase di formazione ed informazione del pubblico di appassionati: favoriscono il corretto rapporto fra uomo e animali domestici, fra piacere e doveri del rapporto medesimo. Interessante il concetto che siano i più vicini agli acquirenti (commercianti ed allevatori) a farsi carico dell'informazione;

-l'attuazione del progetto vede uno stretto rapporto fra pubblico e privato: regione ed università di Bologna e Parma, da un lato, associazioni di categoria di commercianti ed allevatori dall'altro. Unici obiettivi: favorire il rapporto uomo-animali domestici, con il massimo di tutela del benessere animale. Unico sforzo: valorizzare, coordinare e finalizzare le conoscenze e le esperienze di ciascuno.

Dunque, risolvere i problemi, si può. Assieme.

Visti i risultati, crediamo che gli animali, silenziosamente, ringrazino. Senza isterismi.

Gli interventi.

Il Presidente AISAD Camillini ricorda il percorso e ringrazia tutti coloro che lo hanno reso possibile e ricco di risultati concreti. In particolare ringrazia, per il graditissimo patrocinio: Ministero della Salute, Regione Emilia Romagna, Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Università di Parma.

Il dr. Somigliana, Amm. Delegato Piesse, soc. organizzatrice di Zoomark 2011, porta il saluto dell'organizzazione e si compiace per l'iniziativa e per la presenza numerosa ed autorevole.

Il dr. Diegoli e la d.ssa Lombardini, del Servizio Veterinario della Regione Emilia Romagna, introducono il lavoro: gli obiettivi; i destinatari: le famiglie; soprattutto, i limiti di semplificazione adottati dovendo trattare in modo conciso tante specie di animali domestici. La d.ssa Lombardini illustra in particolare le schede di cani e gatti, fornendo anche interessanti dati statistici sulle due specie in regione. Il materiale, che sarà oggetto di costante aggiornamento, è da oggi disponibile, in libera consultazione, sul sito regionale: www.anagrafecaninarer.it.

Il prof. Delogu dell'Università di Bologna, illustra le schede sugli uccelli, con particolare attenzione a quelle specie che "dialogano" con maggior facilità con l'uomo (pappagalli, Merlo indiano...), e per

i quali l'attenzione deve essere massima. Un pappagallo campa anche 60 anni: chi lo compra, assume un impegno per sé e per la generazione successiva!

L'ing. Banfi, delegato FOI Onlus- Federazione Ornicoltori Italiani valorizza il ruolo della filiera allevatori sportivi-commercianti trasparenti e ricorda il valore del rapporto uomo-animale domestico. Il benessere degli animali è alla base dell'attività degli allevatori sportivi, tanto che si sono dotati di un disciplinare volontario approvato dal Ministero Salute. I due pericoli per il benessere animale sono: il commercio spersonalizzato e "virtuale" tramite internet ed i regolamenti comunali, spesso privi di aderenza con la realtà ed inutilmente punitivi verso i detentori ed i commercianti di animali domestici. Propone di affrontare con Ministero Salute questo problema.

Il dr. Lazzarini ed il dr. Nardini dell'Associazione Nazionale Medici veterinari illustrano il ruolo dell'organizzazione e le nuove professionalità specialistiche che si sono sviluppate fra gli associati per tutelare la salute degli animali domestici, anche dei più "strani" (animali non convenzionali) Entrambi plaudono all'iniziativa e danno la disponibilità dell'Associazione per l'aggiornamento e l'arricchimento del patrimonio di schede.

L'on. Sergio Berlato, Parlamento europeo, plaude all'iniziativa, vero modello da esportare, sostenendo la necessità di conoscere e tutelare la cultura storica del rapporto fra uomo, animali e natura ("civiltà rurale"), patrimonio della nostra civiltà. Fondamentale è evitare di trasferire sugli animali i modelli umani ma conoscere e rispettare i bisogni specifici degli animali. Condivide il motto: "Allevare è proteggere".

L'on. Gianni Mancuso, Parlamento italiano, Segretario della XII Commissione Affari Sociali, illustra a grandi linee il lavoro in corso presso la commissione riguardo l'aggiornamento, dopo 20 anni, della L.281/1991 Si procede con ampie consultazioni, anche delle Associazioni AIPA,AISAD,FOI, al fine di recepire bisogni e proposte. Plaude all'iniziativa presentata, anche per l'efficace collaborazione realizzata fra tanti attori, pubblici e privati.

Teresa Baraldi, Delegata AIPA, ringrazia gli intervenuti, la cui presenza ed i cui interventi forniscono ulteriori stimoli alle tre Associazioni per affrontare in modo costruttivo i temi del benessere animale, applicato in specifico sugli animali domestici allevati e/o commercianti dagli associati.

La d.ssa Rosalba Matassa, Dirigente Veterinario e Coordinatore del gruppo di lavoro per il benessere animale presso il Ministero della Salute plaude all'iniziativa, per la sua efficacia e per il suo valore di esempio per le altre regioni. Ricorda l'attività svolta dal Ministero, anche in collaborazione con le Associazioni di categoria ed illustra i temi su cui attualmente si sta lavorando. Son prevalentemente concentrati su cani, gatti e furetti (gli "animali d'affezione"), settore in cui l'Italia è particolarmente carente, soprattutto nella identificazione individuale dei soggetti (marcaggio). Notevole può essere l'aiuto pratico che allevatori e commercianti possono dare in proposito, soprattutto con iniziative spontanee di notevole pregio, come per gli uccelli FOI.

Nel suo intervento conclusivo il Presidente Camillini ricorda che l'attività formativa ed informativa sviluppata da AIPA-AISAD-FOI Onlus è particolarmente ricca e non si esaurisce certamente con la produzione e distribuzione delle schede tecniche oggi presentate. Una delle attività in crescita è costituita dall'impegno ad assistere gli acquirenti, sia per fornire le modalità migliori per la gestione corretta degli animali entrati in famiglia (tutoraggio) sia per assicurare un aiuto nel caso in cui- verificata l'impossibilità di mantenere l'inserimento dell'animale in famiglia- si pone il problema del trasferimento del medesimo.

L'abbandono non è una soluzione.

Il sistema virtuoso commercianti-allevatori, con la sua rete di oltre 30.000 aderenti in tutta Italia, può aiutare a trovare una *soluzione di affido/adozione*, in alternativa al ricovero in strutture di gestione specializzate, da cui difficilmente gli animali potranno uscire e che hanno comunque un costo non trascurabile per la collettività. La logica che anima AIPA-AISAD-FOI Onlus è che non sia utile per nessuno riproporre per gli animali un modello che ha già mostrato inequivocabili limiti con l'uomo. No ad "orfanatrofi" per animali, sia per lo stress cui vengono sottoposti gli animali domestici, sia per i costi che gravano sulla collettività. Queste strutture sono nate per gestire la sola emergenza e tale funzione limitata è bene mantengano..